

CODICE DEONTOLOGICO AMPRO

Il Codice Deontologico AMPRO è un insieme di regole e principi adottati che orienta il comportamento dei propri Soci: è un patto esplicito dei professionisti con la società e con gli utenti (cfr. legge 4/2013).

È il più importante atto di autoregolamentazione dell'Associazione, che ogni professionista associato AMPRO si impegna a rispettare.

L'adesione all'Associazione presuppone la integrale ed incondizionata accettazione delle norme riportate nello Statuto, nel Regolamento e nel presente Codice deontologico.

Il Codice Deontologico racchiude i principi etici della professione concependo il ruolo dell'associato come un interesse a tutela della collettività, tenendo conto dei valori etici, scientifici e di preparazione del singolo.

“PRINCIPI GENERALI”

1. Il Tecnico Meteorologo/Meteorologo AMPRO è un professionista ai sensi della legge 4/2013 e si impegna ad esercitare la propria professione nel rispetto e nei limiti della predetta Legge;

2. Il Tecnico Meteorologo/Meteorologo AMPRO svolge la sua professione utilizzando le sole tecniche che gli competono, leggendo e assimilando tutti i dati a propria disposizione e fornendo un'interpretazione elaborata, basata su procedure scientifiche; senza mai sconfinare nell'ambito di attività e professioni di cui non detiene alcun tipo di competenze e/o esperienze e/o titoli;

3. Il Tecnico Meteorologo/Meteorologo AMPRO non è un soggetto direttamente preposto all'emanazione di stati di ATTENZIONE METEO o di ALLERTA METEO ed è tenuto a non generare mai confusione presso i clienti/utenti in merito a queste tematiche che sono esclusive della Protezione Civile. Il Professionista AMPRO può tuttavia diffondere e condividere, replicando, le informazioni meteorologiche emanate dagli enti preposti, senza mai distorcere il messaggio originale;

4. Il Tecnico Meteorologo/Meteorologo AMPRO è tenuto ad approcciarsi in modo professionale e secondo i principi illustrati in questo documento in qualunque occasione esprima considerazioni in ambito Meteorologico sia pubblicamente sia sui canali social;

5. Il Tecnico Meteorologo/Meteorologo AMPRO è tenuto ad uno stile di comunicazione pacato, sobrio. Utilizza un linguaggio scientifico corretto, comprensibile a tutti, basato su un glossario largamente condiviso e in linea con quanto indicato dal WMO anche quando, per raggiungere il pubblico, si impegna a rendere maggiormente comprensibili i propri prodotti professionali.

Il Tecnico Meteorologo/Meteorologo AMPRO evita l'utilizzo di terminologia che possa creare confusione o possa indurre l'utente a fraintendimenti;

6. Il Tecnico Meteorologo/Meteorologo AMPRO è tenuto ad un approccio cautelativo nella fornitura di previsioni o tendenze previsionali sul medio e lungo termine e, specialmente in questo ultimo caso, a comunicare esplicitamente al cliente/utente l'indice di affidabilità e l'incertezza di questi prodotti;

7. Il Tecnico Meteorologo/Meteorologo AMPRO è tenuto ad impegnarsi(*) affinché i contenuti dei suoi prodotti professionali siano somministrati ai clienti/utenti senza essere alterati da titoli fuorvianti, sensazionalisti o ingannevoli.

8. Il Tecnico Meteorologo/Meteorologo AMPRO ha il dovere di fornire al cliente/utente una descrizione ed immagine di sé e della sua professione chiara e precisa. In particolare gli è fatto divieto di dare informazioni e di effettuare qualsiasi tipo di pubblicità ingannevole che crei un'aspettativa fuorviante nell'utente;

9. Il Tecnico Meteorologo/Meteorologo AMPRO che si occupa di altre materie scientifiche non aderisce a teorie complottiste o scientificamente non supportate;

10. Il Tecnico Meteorologo/Meteorologo AMPRO ha il dovere di adempiere all'obbligo formativo e di aggiornamento professionale previsto dalle norme dello Statuto e del Regolamento.

“RAPPORTI CON I CLIENTI”

1. E' tenuto a prospettare e rappresentare in anticipo rispetto alla prestazione, con semplicità e chiarezza, la metodologia e le potenzialità, l'efficacia e le finalità del lavoro al fine di evitare dubbi interpretativi nell'utente;

2. Pattuisce il proprio compenso con il cliente prima dell'inizio della prestazione, rappresentando con chiarezza tempi e modalità dei pagamenti;

3. Nel libero esercizio della propria professione può rifiutare le proprie prestazioni nel caso in cui ravvisi la possibilità che ciò costituisca violazione di Legge o di norme regolamentari e/o deontologiche;

4. E' tenuto al segreto professionale, e con lui i suoi collaboratori, su fatti e notizie riguardanti i clienti. Rispetta la privacy del cliente, attendendosi scrupolosamente alla normativa vigente, non ne divulga né direttamente né a mezzo terzi notizie e informazioni di cui sia venuto a conoscenza in conseguenza del rapporto professionale, salvo in casi in cui vi sia obbligato per Legge;

5. Opera in totale e completa libertà secondo una deontologia professionale basata su fondamenti scientifici, mai condizionato da fattori emotivi e/o personali, né su pressione di enti istituzionali, né di vettori commerciali, né di sponsor o pubblicità, né su pressione o a seguito di rapporti commerciali, politici o religiosi;

6. Il Tecnico Meteorologo/Meteorologo AMPRO nell'ambito della propria attività lavorativa osserva e rispetta le Leggi Nazionali e Regionali e in generale le Direttive Europee nei campi della divulgazione dei dati ambientali e della trasparenza amministrativa;

7. Il Tecnico Meteorologo/Meteorologo AMPRO si contraddistingue per competenza e chiarezza e, quando lo ritiene utile, potrà chiedere alla propria Associazione, un supporto di tipo scientifico;

8. Il Tecnico Meteorologo/Meteorologo AMPRO, inoltre, è tenuto a riportare in modo fedele e senza alterazioni, le indicazioni provenienti dall'Associazione stessa;

9. Il Tecnico Meteorologo/Meteorologo AMPRO è tenuto a presentarsi nella categoria in cui è stato classificato dal Direttivo e specificata da relativa delibera. Le categorie sono due: “Tecnico Meteorologo AMPRO” e “Meteorologo AMPRO”. Se costretti da vincoli di brevità, deve, ove possibile, evitare la generica dicitura “Meteorologo” e suggerire l'uso di varianti come: “Esperto”, “Appassionato”, “Meteofilo”, “Qualificato”, “Accreditato”.

“RAPPORTI CON I COLLEGGHI”

1. Opera e si rivolge con la massima correttezza, trasparenza e solidarietà professionale nei confronti dei colleghi e collaboratori, adottando un comportamento volto alla disponibilità ed alla collaborazione;
2. Può accettare di eseguire la prestazione in favore di un cliente già assistito da un collaboratore o collega solo quando sia questo ultimo ad indirizzarglielo o nel caso siano stati definiti a tutti gli effetti i rapporti in essere tra le parti suddette;
3. Promuove e valorizza gli scambi e la collaborazione tra Associazioni e Scuole diverse, in un’ottica di miglioramento ed aggiornamento.

“PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI”

1. Ogni associato si impegna ad attenersi e a rispettare la norme contenute nel Codice Deontologico;
2. Ogni associato che viene a conoscenza di comportamenti che costituiscono violazione delle norme previste nello Statuto, Regolamento e al presente Codice Deontologico o che si ritengano comunque lesive degli interessi dell’Associazione, deve segnalarlo tempestivamente agli organi preposti all’interno dell’Associazione e con le modalità previste;
3. L’inosservanza delle norme da parte dei Soci sarà oggetto di verifica e di procedimento disciplinare secondo quanto previsto all’art.15 del Regolamento;
4. Le sanzioni disciplinari che possono essere comminate ai Soci, tenuto conto della gravità della violazione accertata e secondo un principio di gradazione sono:
 - a) avvertimento: ovvero la contestazione della mancanza o dell'abuso e il richiamo all'interessato ai doveri e alla dignità professionale per infrazioni modeste, compiute più per leggerezza che per deliberato proposito;
 - b) la censura: ovvero una contestazione e biasimo formale per la mancanza o l'abuso commesso;
 - c) la sospensione dall’Associazione: quando sia accertata una grave violazione da parte dell’associato che, tuttavia, non comporti l’espulsione; può essere comminata per un periodo massimo di un anno;
 - d) l’espulsione dall’Associazione: quando sia accertata una violazione che abbia compromesso gravemente gli interessi, scopi e finalità dell’Associazione tali da non consentire più la permanenza del Socio all’interno del consesso associativo. Il Socio espulso non ha diritto di ripetizione della quota versata;
5. Le norme del Codice deontologico vengono approvate e/o modificate dal Consiglio Direttivo e ratificate dall’Assemblea dei Soci a maggioranza semplice dei presenti.

Data e Firma leggibile del Socio AMPRO

(*) Nota Operativa per i Proviviri: il Socio AMPRO dovrà presentare degli scritti (e-mail, lettere, messaggi, etc.) inviati all’Organizzazione di appartenenza tesi a “deontologizzare” la Redazione, oltre ad eventuali risposte del Datore di Lavoro. Tali scritti non debbono essere più vecchi di tre mesi, rispetto alla prima segnalazione scritta sul caso in esame, pervenuta ai Proviviri.